



## ISTITUTO COMPRENSIVO EST 1 “SANTA MARIA BAMBINA”

Via A. Del Verrocchio, 328, 25124 BRESCIA - Tel. 0302306867

C.M.: BSIC878006 - C. F.: 98093050171- Codice Univoco UFL3AK - iPA: istsc\_bsic878006

PEO: [bsic878006@istruzione.it](mailto:bsic878006@istruzione.it) PEC: [bsic878006@pec.istruzione.it](mailto:bsic878006@pec.istruzione.it) Sito web: [icest1.edu.it](http://icest1.edu.it)



## DECISIONE DI INDIZIONE DI TRATTATIVA PER AFFIDAMENTO DIRETTO

### AI Gemini Educational Premium

**Affidamento diretto su MEPA tramite Trattativa Diretta inferiore ai 140.000 euro ai sensi**

**dell'art. 50 comma 1 lettera b) del Dlgs 36/2023 per**

**ACQUISTO N.60 LICENZE AI Google Gemini Education Premium**

### IL DIRIGENTE SCOLASTICO

**VISTO** il DPR 275/99, concernente norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 settembre 2020 n. 166, recante “Regolamento concernente l’organizzazione del Ministero dell’Istruzione”;

**VISTO** il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 e ss.mm.ii., concernente l’amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii.;

**VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

**VISTA** la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa”;

**VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, “Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell’Art.21, della Legge 15 marzo 1997, n. 59”;

**VISTO** l’Art. 26 c. 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato” (Legge finanziaria 2000) e ss.mm.ii.;

**VISTO** il D. Lgs 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche”;

**TENUTO CONTO** delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall’articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall’articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;

**VISTA** la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”

**VISTO** l’art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall’art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

**VISTO** l’art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall’art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, [...] specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, [...] sono definite, con decreto del Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma.

**VISTO** l’art. 1 comma 130 della legge di bilancio che dispone: “All’articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le parole: «1.000 euro», ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: «5.000 euro”

**VISTO** il D.Lgs 31 marzo 2023 n. 36 recante “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;

**CONSIDERATO** in particolare l’art. 17, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che, prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte

**CONSIDERATO** iin particolare l'art. 17, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che, in caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale.

**CONSIDERATO** in particolare l'Art. 50 comma 1, lettera b), del D.Lgs 36/2023 che prevede che "le stazioni appaltanti procedono in affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;"paltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo

**CONSIDERATO** che ai sensi dell'articolo 62, comma 1, "tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori.

**VISTO** il D.Lgs 25 maggio 2016, n. 97 recante "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";

**CONSIDERATE** la Delibera del Consiglio ANAC del 26 ottobre 2016, n. 1097 – Linee Guida n. 4, di attuazione del D.lgs 18 aprile 2016, n. 50 recante "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, individuazione degli operatori economici" e le successive Linee Guida dell'ANAC;

**VISTO** il D.I. 28 agosto 2018, n. 129 "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107";

**CONSIDERATO** in particolare l'Art. 4 c. 4 del D.I. 28 agosto 2018, n. 129 che recita "Con l'approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste";

**VISTO** in particolare l'art. 55 comma 1 lettera b) punto 2. che autorizza il Dirigente Scolastico ad operare in deroga alle disposizioni del Consiglio di istituto di cui all'art. 45 comma 2 lettera a)

**VISTO** in particolare il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n° 753/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: "Con riferimento a quanto richiesto, si rappresenta che l'affidamento diretto previsto dall'art. 1, comma 2 della legge n. 120/2020 in deroga all'art. 36, comma 2, del codice non presuppone una particolare motivazione né lo svolgimento di indagini di mercato;

**VISTO** in particolare il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n° 764/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: "L'affidamento diretto, in quanto tale, avviene sic et simpliciter e dunque non presuppone una particolare motivazione né tanto meno, l'esperimento di indagini di mercato. Non è neppure prescritto l'obbligo di richiedere preventivi. Il legislatore, infatti, per appalti di modico importo ha previsto tali modalità di affidamento semplificate e più "snelle" al fine di addivenire ad affidamenti in tempi rapidi. L'eventuale confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta comunque una best practice, salvo che ciò comporti una eccessiva dilazione dei tempi di affidamento che, invece, sarebbe in contrasto con la ratio che informa l'intero decreto semplificazione

**VISTO** il regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

**VISTO** regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

**VISTO** il regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021;

**VISTO** il regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale;

**VISTO** il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge del 29 luglio 2021, n. 108, recante «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure» e, in particolare, l'art. 41, comma 2-ter;

**VISTO** il Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2025-28 (PTOF);

**VISTA** la delibera del Consiglio d'Istituto n°18 del 13/02/2025 con la quale è stato approvato il Programma Annuale dell'esercizio finanziario 2025;

**VISTO** il Regolamento delle attività negoziali ai sensi dell'articolo 45 D.I. n°129/2018 approvato con delibera del Consiglio di Istituto n° 86 del 21/12/2023;

**VISTA** la Manifestazione di Interesse **prot. IC REZZATO n° 2886 del 15 aprile 2025 e prot. BAZOLI n° 3924 del 16 aprile 2025**, con la quale la **Rete DigitalMente NOI** intende avviare una sperimentazione a livello provinciale dell'adozione scolastica dell'Intelligenza Artificiale Gemini;

**CONSIDERATI** i benefici che dalla sperimentazione possono derivare, tutti descritti nella manifestazione sopra citata e in linea con le direttive ministeriali per il miglioramento delle metodologie didattiche;

**PRESO ATTO** della possibilità di integrazione con Google Workspace ed i suoi applicativi gratuiti che sono già utilizzati dalla stragrande maggioranza delle scuole aderenti alla rete;

**VISTO** il verbale di selezione dell'operatore economico per la fornitura di licenze di intelligenza artificiale *GEMINI Premium* tramite mepa da parte delle scuole aderenti alla **Rete DigitalMente NOI** provincia di Brescia assunto agli atti con nota protocollo n° **3982 del 28 maggio 2025**;

**PRESO ATTO** che la ditta **C2 SRL**, con sede legale in Cremona CR sulla via Pietro Ferraroni n. 9, P.IVA 01121130197, in possesso dei requisiti richiesti, risulta essere selezionato per la successiva aggiudicazione e formalizzazione dell'offerta economica di acquisto delle licenze di intelligenza artificiale *GEMINI Premium* autonomamente da parte delle istituzioni scolastiche aderenti all'iniziativa;

**VISTA** la richiesta di quantificazione del costo unitario di cui alla nota protocollo n° **3986 del 28 maggio 2025** per la fornitura di licenze di intelligenza artificiale *GEMINI Premium* tramite mepa da parte delle scuole aderenti alla **Rete DigitalMente NOI** provincia di Brescia;

**VISTA** l'offerta commerciale dell'Operatore Economico selezionato assunta agli atti con nota protocollo n°3986 del **28 maggio 2025**;

**TENUTO CONTO** che il **Progetto di Adozione dell'Intelligenza Artificiale** è stato ufficialmente approvato con nota protocollo n° **4002 del 29 maggio 2025** in favore di istituzioni scolastiche aderenti alla **Rete DigitalMente NOI** provincia di Brescia;

**PRESO ATTO** che la Ditta **C2 SRL**, con sede legale in Cremona CR sulla via Pietro Ferraroni n. 9, P.IVA 01121130197, è risultata aggiudicataria per la fornitura in oggetto giusto verbale **prot. IC REZZATO n° 4116 del 03 giugno 2025 e prot. BAZOLI n° 5564 del 03 giugno 2025**

**TENUTO CONTO** che questa Istituzione scolastica aderisce alla **Rete DigitalMente NOI (delibera. 21 CdI. 13.2.25** e ha deliberato di aderire alla sperimentazione della intelligenza artificiale Gemini proposta dalla rete (**delibera Collegio docenti 367 del 13.3.25**)

**VISTA** la possibilità di avviare una **Trattativa MEPA**, con l'Operatore Economico Ditta **C2 Srl**, con sede legale in Cremona (CR) via Pietro Ferraroni n. 9, P.IVA 01121130197, il quale ha presentato la sua migliore offerta per i servizi richiesti dai diversi istituti scolastici della provincia di Brescia aderenti alla Rete DigitalMente NOI;

**RILEVATA** l'opportunità di avvalersi della offerta presentata alla Rete DigitalMente NOI, di cui questo IC è membro, per l'avvio di una trattativa rivolta all'acquisto dei prodotti in parola, di cui saranno dotate le classi del nostro Istituto comprensivo e la struttura dirigente ed amministrativa, nonché, in caso di eccedenza, le Funzioni strumentali e/o i referenti,

## DECIDE

- a) Di affidare, previa trattativa diretta, alla Ditta **C2 Srl** con sede legale in Cremona CR sulla via Pietro Ferraroni n. 9, P.IVA 01121130197, l'acquisto per la fornitura delle licenze *GEMINI Premium* sul portale MEPA di CONSIP;
- b) L'importo massimo oggetto della spesa a seguito dalle indagini conoscitive di mercato svolte, per l'acquisizione in affidamento diretto è determinato, vantaggiosamente, in **€ 50,00** leggasi: **euro (cinquanta/00) cadauna esclusa IVA al 22% se dovuta.** Ossia **60** licenze per un costo totale di **euro 3000,00 + iva**
- c) La spesa sarà imputata, nel Programma Annuale E.F. 2025, sull'Attività A.3.1 - FUNZIONAMENTO DIDATTICO che presenta un'adeguata e sufficiente disponibilità finanziaria.
- d) Di nominare il Dirigente Scolastico di questo Istituto, Gaetano Greco, quale Responsabile Unico del progetto, ai sensi dell'art. 15 del Dlgs n.36/2023.
- e) Di riportare sugli atti successivi il CIG che verrà rilasciato da ANAC al termine della trattativa sul MEPA, al passo prima della stipula definitiva.
- f) Il presente provvedimento viene pubblicato sul sito web informatico dell'Istituto, nella apposita sezione in Amministrazione Trasparenza, ai sensi dell'art. 32 comma 1 della legge 18 giugno 2009 n. 69.

Il dirigente scolastico  
Gaetano Greco